

I film ripropongono in modo speculare il dettato profondo della *Giornata*, sancita dalla risoluzione ONU n. 54/134 del 17.12.1999 e celebrata ogni anno il 25 novembre, volta a sottolineare che la violenza sulle donne lede i diritti umani, e ciò indipendentemente dal fatto che essa si consumi nello spazio pubblico o in quello privato.

Nella diversità di storie e ambientazioni – l’Afghanistan soffocato dal regime talebano in un caso, una moderna Spagna piccolo borghese nell’altro – le due pellicole si offrono quindi come spunto di riflessione sulla pluralità degli abusi e delle sopraffazioni che ancora oggi, in ogni parte del mondo, segnano la condizione femminile, sia diventando il simbolo di una tragedia storica, sia assumendo la dimensione di un dramma domestico.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



Consulta Femminile Regionale



AIACE TORINO

In occasione della

Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne

INVITO

Giovedì 22 novembre 2007

Si prega di confermare la partecipazione,
per una sola proiezione,
ai numeri 011.57.57.291- 560
entro le ore 12,30 di venerdì 16 novembre
*Le adesioni saranno accolte
sino ad esaurimento posti*

Per informazioni

Consulta femminile regionale

tel. 011.5757.291-560

consulta.femminile@consiglioregionale.piemonte.it

Ufficio stampa

tel. 011. 57.57.252

uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it

www.consiglioregionale.piemonte.it

Cinema Centrale
via Carlo Alberto, 27 - Torino

Ore 18,40 - ***Osama***
**di Siddiq Barman (Afghanistan/Giappone/
Irlanda, 2002, 82')**

Kabul. Tre donne, una ragazzina di 12 anni, sua madre e sua nonna, sono sopravvissute alla repressione delle manifestazioni di protesta organizzate dalle donne afgbane all'inizio del regime talebano, ma la loro situazione è drammatica. La legge proibisce alle donne di uscire di casa senza essere accompagnate da un uomo, ma i loro congiunti sono tutti morti, non c'è nessuno che possa aiutarle. La madre, insieme con la nonna, decide quindi di travestire la figlia da maschio: l'unico modo per procurarsi un lavoro e un po' di pane per sopravvivere. D'ora in poi Maria si chiamerà *Osama*... Ispirato ad una storia vera, primo film prodotto in Afghanistan dopo la caduta del regime talebano, vincitore della Camera d'or al Festival di Cannes 2003 e del Golden Globe come miglior film straniero, *Osama* racconta con chiarezza e lucidità, attraverso la vicenda-apologo di Maria, la storia di un popolo che perde la propria identità e la condizione di chi, quotidianamente, deve fare i conti con il terrore e la violenza.

Ore 21,00 - ***Ti do i miei occhi***
di Icíar Bollaín (Spagna, 2003, 109')

Vittima di un matrimonio sbagliato e di un marito, Antonio, geloso, fragile e violento, che la picchia di continuo, Pilar fugge di casa con il figlioletto. Trovato rifugio presso la sorella e impiego come guida in un museo, la donna comincia a ricomporre i pezzi della propria esistenza, ma, nel giro di poco, finisce per cedere alle suppliche del marito e ritorna con lui. L'incubo domestico ricomincia, peggio di prima, nonostante il tentativo di Antonio di curarsi con una psicoterapia di gruppo. Amatissimo in patria da critica e pubblico, vincitore di 7 premi Goya (gli Oscar spagnoli), il film trascende l'analisi di un fenomeno sociale tanto occulto quanto diffuso diventando non solo la radiografia di un amore impossibile, ma anche della doppiezza dei sentimenti, delle paure e delle fragilità che si annidano nel cuore umano.

Saluto

Davide Gariglio

Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

Introduce

Maria Agnese Vercellotti Moffa

Presidente della Consulta femminile regionale

Interviene

Mariacristina Spinosa

Consigliere Segretario

dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

Conduce il dibattito che seguirà la proiezione

Ti do i miei occhi

Marcella Filippa

Direttrice della Fondazione Vera Nocentini